



COPIA

**COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 170 Del 10.10.2025	Oggetto: Retribuzione indennità di risultato per gli incaricati di P.O. annualità 2018 e 2023 – Determinazione.
--------------------------	---

L'anno Due mila venticinque il giorno dieci del mese di ottobre alle ore 21:30 convocata dal Sindaco, in modalità mista, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	PRESENTI	ASSENTI
FRANCESCO AMBROSINO <i>Sindaco</i>	X	
MARIA CLAUDIA SANDOLO <i>Vice Sindaco</i>	X	
GIUSEPPINA AVERSANO <i>Assessore</i>		X
MARIANO DE LUCA <i>Assessore</i>	X	
UMBERTO SCAROGNI <i>Assessore</i>	X	
TOTALE	4	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giacomo Del Pozzone che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150, come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2017, n.74, ha introdotto il ciclo della performance, imponendo alle P.A. di introdurre un sistema ad hoc volto alla misurazione della performance organizzativa ed individuale del personale dipendente;
- all'art. 3, commi 1 e 2, d.lgs. n. 150/2009 è disposto che la misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento; ogni Amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, secondo modalità conformi alle direttive impartite dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche;
- all'art. 7, comma 1, del medesimo decreto legislativo è disposto che le Amministrazioni Pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale ed a tale fine adottano, con apposito provvedimento, il Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- all'art. 10, comma 1, del citato decreto legislativo è altresì disposto che al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le Amministrazioni Pubbliche redigono annualmente:
 - a) un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;
 - b) un documento denominato "Relazione sulla performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti e il bilancio di genere realizzato;
- all'art. 18, comma 1, del suddetto decreto legislativo è inoltre disposto che le Amministrazioni Pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera;

Rilevato inoltre che:

- in attuazione di quanto previsto al predetto art. 7, d.lgs. n. 150/2009 la misurazione e la valutazione della performance e la conseguente erogazione, alle posizioni organizzative e dipendenti aventi diritto, dei compensi incentivanti collegati a tale performance è effettuata sulla base della metodologia approvata con atto giuntale;
- il sistema di misurazione e valutazione delle performance, quale strumento basilare per il perseguimento degli obiettivi dell'Ente e la corretta gestione delle risorse umane, ha lo scopo di misurare, tra l'altro, le prestazioni dei dirigenti/posizioni organizzative/dipendenti in termini di:
 - a) raggiungimento dei risultati rispetto alla programmazione e pianificazione effettuata, di valutare i comportamenti organizzativi e professionali tenuti, nonché le competenze dimostrate in base a parametri preventivamente concordati e di misurarne il rendimento nel contesto collettivo di cui gli stessi fanno parte per quanto attiene i dirigenti/posizioni organizzative;
 - b) valutazione dei comportamenti nel concorso al raggiungimento degli obiettivi nei quali sono coinvolti ed alle competenze espresse per quanto attiene i dipendenti;

Visti:

- il CCNL Comparto Funzioni Locali;
- il Regolamento comunale per la graduazione delle Posizioni Organizzative

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 13/11/2023 ad oggetto "Approvazione Regolamento del Nucleo di Valutazione;
- il Decreto Sindacale n. 5 del 07/02/2025 con la quale il Dott. Riccardo Feola è stato nominato titolare della funzione di Nucleo di Valutazione;
- la determinazione dirigenziale n. 213 del 18.05.2023, avente ad oggetto: "LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI RISULTATO 2018-2022" con la quale si è provveduto a liquidare l'indennità di risultato in favore del Segretario Generale per l'annualità 2018 e delle posizioni organizzative e del Segretario Generale per le annualità 2019 -2022;

Preso atto che

- per l'annualità 2018 sono stati assegnati gli obiettivi, individuali e collettivi, necessari alla misurazione e valutazione della performance individuale e collettiva ed è stato trasmesso in data 22.05.2019 il verbale n. 2/2019 di valutazione dei responsabili da parte del Nucleo di valutazione e che, pertanto, è possibile procedere alla liquidazione dell'indennità;
- per quanto concerne la valutazione del Segretario Generale relativa all'annualità 2018, la stessa è stata trasmessa in data 15.05.2023, (prot. n. 6614 del 17.05.2023), tuttavia la stessa è stata resa da un Organismo di valutazione incompetente per l'annualità di riferimento (Dott. Gianluca Caldarelli) in quanto il precedente Nucleo di valutazione (Dott. Antonio Zangrillo) ha cessato l'incarico in data 07/02/2019 rimanendo competente per l'annualità 2018;
- per l'annualità 2018 con la determinazione dirigenziale n. 213 del 18.05.2023, avente ad oggetto: "LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI RISULTATO 2018-2022" si è provveduto a liquidare l'indennità di risultato in favore del Segretario Generale per l'annualità 2018 con rinvio, per l'esatto ammontare delle somme da liquidare, ad un prospetto che non è mai stato effettivamente depositato presso l'Ufficio stipendi, presso il quale non risulta in atti e nella stessa determinazione non è indicato alcun ammontare;
- per le annualità 2019-2022 non sono stati assegnati gli obiettivi, individuali e collettivi, necessari alla misurazione e valutazione della performance individuale e collettiva, in quanto:
- è assente l'atto con il quale l'allora O.V. propone alla Giunta il sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 3);
- è assente relazione dell'allora O.V. con la quale si monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni (art. 3);
- non si rilevano i risultati, le indicazioni di intervento e gli altri dettagli sull'attività svolta indirizzati al Sindaco (art. 7); e che, pertanto, non è possibile procedere all'erogazione della retribuzione di risultato per le predette annualità in quanto la giurisprudenza ha già chiarito che, nell'ambito del pubblico impiego privatizzato, gli artt. 9 e 10 del CCNL del comparto Regioni-Autonomie Locali del 31 marzo 1999, attribuiscono ai dipendenti assegnatari di posizioni organizzative una retribuzione di risultato, la cui erogazione è subordinata alla valutazione positiva dell'Amministrazione circa il raggiungimento di obiettivi gestionali previamente programmati, sicché il lavoratore non può rivendicare il riconoscimento dell'emolumento, ove ometta di indicare l'obiettivo assegnatogli e l'avvenuto conseguimento dello stesso, senza che assuma rilievo, in tale evenienza, la mancata costituzione, da parte dell'ente, di un nucleo di valutazione del risultato (Cass., Sez. L, n. 10969 del 27 maggio 2015);
- per le annualità 2019-2022 con la predetta determinazione dirigenziale n. 213 del 18.05.2023, avente ad oggetto: "LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI RISULTATO 2018-2022" si è provveduto inoltre a liquidare l'indennità di risultato in favore del Segretario Generale e dei responsabili per le annualità 2019-2022 in mancanza di preventiva assegnazione degli obiettivi e con rinvio, per l'esatto ammontare delle somme da liquidare, ad un prospetto che non è mai stato effettivamente depositato presso l'Ufficio stipendi, presso il quale non risulta in atti e nella stessa determinazione non è indicato alcun ammontare;

-per l'annualità 2023 sono stati assegnati gli obiettivi, individuali e collettivi, necessari alla misurazione e valutazione della performance individuale e collettiva e sono state trasmesse le valutazioni dei responsabili da parte del Nucleo di valutazione e, pertanto, è possibile procedere alla liquidazione dell'indennità;

Rilevato che è doveroso rammentare come la giurisprudenza contabile rimarca il divieto di erogazione di compensi incentivanti non collegati a una prestazione sinallagmatica, avente a contenuto obiettivi specifici e verificati attesa l'assenza della fase propedeutica dell'affidamento degli obiettivi che fa venir meno uno dei presupposti essenziali ai fini dell'attribuzione delle risorse, in quanto un risultato può dirsi verificabile e misurabile in quanto siano stati prestabiliti quali fossero l'azione o l'attività da compiere e l'esito da conseguire (*ex plurimis* Corte dei Conti Sez. I App. n. 241 del 2018).

Rilevato altresì che secondo il giudice contabile, infatti, il peculiare trattamento economico relativo ai compensi incentivanti «presuppone una misurazione dei target raggiunti rispetto a quelli conferiti ed esclude, in ogni caso, una erogazione indifferenziata o una sanatoria a posteriori nel caso in cui tali procedure siano mancate» (cfr. Corte dei Conti, Sez. I App. n. 20 del 2021);

Preso atto che emerge, dunque, da tale assetto la positivizzazione dei principi pacificamente espressi dalla giurisprudenza contabile circa la responsabilità amministrativo-contabile nelle ipotesi di erogazione dell'indennità di risultato e delle altre premialità nel caso di mancata adozione del piano della performance, nel quale confluiscono gli obiettivi da cui prende avvio il ciclo che si conclude con la valutazione dei risultati. Tale responsabilità, come noto, è posta dal legislatore in capo a chi dispone l'erogazione dei trattamenti economici e in capo a chi con lui concorre non avendo adottato il piano della performance;

Ritenuto

- di dover procedere all'erogazione delle retribuzioni di risultato per le annualità 2018 e 2023, per le quali invece risulta correttamente svolto il ciclo della performance;
- di dover dare mandato al responsabile del servizio competente affinché provveda ad adottare tutti i provvedimenti necessari ad esercitare il potere di autotutela con riferimento alla determinazione n. 213 del 18.05.2023, avente ad oggetto: "LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI RISULTATO 2018-2022" per le motivazioni sopra riportate;

Viste:

- le relazioni sull'attività svolta, presentate dai Responsabili dei Servizi del Comune relative all'annualità 2018;
- le relazioni sull'attività svolta, presentate dai Responsabili dei Servizi del Comune relative all'annualità 2023;

Viste:

- le proposte di valutazioni espresse dal Nucleo di valutazione competente con riferimento all'annualità 2018;
- le proposte di valutazioni espresse dal Nucleo di valutazione competente con riferimento all'annualità 2023;

Ritenuto di condividere sia la metodologia che gli esiti dell'attività valutativa effettuata con riferimento alle annualità 2018 e 2023 tenuto conto che le indennità di risultato è fissata nel 25% e che saranno liquidate proporzionalmente al punteggio conseguito dai responsabili;

Visti:

- il D. Lgs. 27.10.2009, n. 150;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina le competenze proprie dei dirigenti;
- l'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il Regolamento di contabilità in materia di gestione delle spese;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;
- lo Statuto Comunale;
- il Bilancio 2025/27;

Con votazione unanime resa secondo forma di legge,

DELIBERA

1. **Di approvare** le proposte di valutazioni dei responsabili dei servizi espresse dal Nucleo di valutazione con riferimento alle annualità 2018 e 2023;
2. **Di dare mandato** al responsabile del servizio competente affinché provveda ad adottare tutti i provvedimenti necessari ad esercitare il potere di autotutela con riferimento alla determinazione n. 213 del 18.05.2023, avente ad oggetto: "LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI RISULTATO 2018-2022" per le motivazioni riportate in narrativa;
3. **Di attribuire** ai responsabili dei servizi la retribuzione di risultato relativa alle annualità 2018 e 2023, autorizzando la liquidazione delle quote sulla base del sistema di valutazione vigente;
4. **Di dare mandato** al Responsabile del servizio competente a compiere tutti gli adempimenti consequenziali al fine dell'erogazione dell'indennità di risultato ai responsabili dei servizi con riferimento alle annualità 2018 e 2023
5. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott.ssa Vincenzina Maria



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Francesco Ambrosino



Si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto da:

Il Presidente

f.to Francesco Ambrosino

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Giacomo Del Pozzone



Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Giacomo Del Pozzone, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è:

- Dichiara immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000
- Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Giacomo Del Pozzone



Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 14/10/2025 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124).
- la presente copia è conforme all'originale.

L'addetto alla pubblicazione
Dott. Tricoli Alfredo

